

I giovani e la formazione

Il boom degli Its le scuole dei mestieri Il 79% degli studenti trova subito un lavoro

Gli istituti post diploma sono raddoppiati
moda, tecnologia, turismo e arte i settori
Due in Toscana premiati come eccellenze

VALERIA STRAMBI

Ci sono i professori, gli esami e la tesi da discutere. Arrivano dopo il liceo, guai però a chiamarli "università". Il nome ufficiale è Its (Istituti tecnici superiori), ma gli studenti preferiscono definirli "scuole speciali di tecnologia". Dalla moda alla meccanica, dall'agroalimentare all'efficienza energetica, passando per mobilità sostenibile, beni culturali e turismo: gli Its rappresentano l'ultima frontiera di formazione post diploma. Durano due anni, prevedono tirocini obbligatori in Italia o all'estero per il 30% delle ore e più della metà degli insegnanti sono imprenditori o esperti del mestiere. Riconosciuti dal ministero dell'Istruzione dal 2011, rappresentano un passaporto per entrare dritti nel mondo del lavoro. Stando all'ultimo monitoraggio dell'Indire (Istituto nazionale di documentazione, innovazione e ricerca innovativa) il 79,1% dei diplomati è riuscito a trovare lavoro entro un anno dalla fine del percorso. Impiego che, nell'87,5% dei casi, è coerente con il diploma conseguito. Se in Italia ne esistono 93, la Toscana sta attraversando un

vero boom. «Rappresentano una risposta concreta sia alla disoccupazione giovanile sia alla richiesta delle aziende del territorio che cercano lavoratori specializzati e spesso non li trovano» spiega il sottosegretario all'Istruzione Gabriele Toccafondi. I primi tre Its nati in Toscana sono la Mita (Made in Italy Tuscany Academy) di Scandicci che opera nel settore moda, l'Its Prime di Rosignano per la manutenzione industriale e l'Its Energia e ambiente di Colle Val d'Elsa. Nell'ultimo anno gli istituti sono raddoppiati fino a raggiungere quota 7: si sono aggiunti il Tab (Turismo, arte e beni culturali) di Firenze, l'Eat (Eccellenza agro-alimentare Toscana) di Grosseto, l'istituto Vita (Nuove tecnologie della vita) di Siena che prepara nel settore farmaceutico e l'Istituto per la mobilità sostenibile Isyl (Italian super yacht life).

«Ho iniziato Ingegneria informatica all'università ma non era la mia strada — spiega Marco Abbruzzese, 29 anni, contratto a tempo indeterminato a Leonardo Finmeccanica — poi, quasi per caso, mi sono imbattuto nell'Its Prime. Uno stage e poi la chiamata in azienda». Percorso simile per Suli Romaneli, 24 anni, iscritta alla Mita: «Quando ho lasciato la facoltà di Scienze della terra i miei

erano scettici, ma ho trovato quel che mi piace. Ho imparato come si costruisce una borsa e ho seguito lezioni anche nel ramo calzaturiero tanto da fare un'incursione in Cina. Devo discutere la tesi, ma in attesa del diploma sto già lavorando, così come tutti i miei compagni di corso».

Gli Its, finanziati dal Miur e dalle Regioni, si costituiscono sotto forma di Fondazione: dentro ci sono scuole superiori, università e centri di ricerca, aziende, enti pubblici e associazioni di categoria. E il segreto è proprio che a decidere cosa si studia è un mix di soggetti. Il 30% dei fondi sono distribuiti con sistema basato sulla premialità: «Con il monitoraggio vediamo quali Its raggiungono i risultati migliori in termini di ragazzi diplomati e collocati nel mondo del lavoro — aggiunge Toccafondi — In tutta Italia 33 hanno avuto 100mila euro di risorse per potenziare la loro offerta formativa, mentre 15 si sono collocati nella zona rossa, vale a dire non hanno raggiunto gli obiettivi». In Toscana, ad aggiudicarsi il premio sono stati l'Its Prime e la Mita, mentre l'Its Energia e Ambiente guadagna una buona performance per uno dei corsi, ma slitta in fascia rossa per un altro.



IPUNTI

IL LAVORO

Il 79,1% dei diplomati negli Its trova lavoro a un anno dal diploma. Suli Romanelli, 24 anni (foto in alto) è iscritta alla Mita di Scandicci



LA TOSCANA

Nell'ultimo anno gli Its sono raddoppiati. Se nel 2011 erano tre, oggi sono sette e riguardano diversi settori: dalla moda alla meccanica ai beni culturali e turismo

Marco, 29 anni, contratto a tempo indeterminato a Leonardo Finmeccanica: "Uno stage a Prime e poi la chiamata in azienda"

I PREMIATI

In Italia 33 Its hanno ricevuto 100mila euro di finanziamenti dal Miur per potenziare l'offerta formativa. Tra i toscani la Mita di Scandicci e Prime di Rosignano